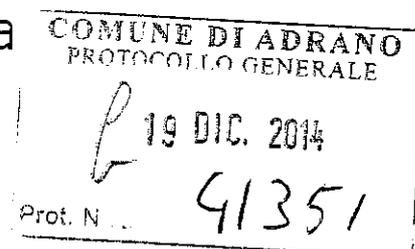


COMUNE DI ADRANO

Provincia di Catania



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Spataro (Presidente)

Rag. Angelo Verzi (Componente)

Dott. Giuseppe Giuffrida (Componente)



Comune di Adrano (CT)

Collegio dei revisori

Verbale n. 33 del 18/12/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Adrano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Adrano, 18/12/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Spataro (Presidente) _____

Rag. Angelo Verzi (Componente) Angelo Verzi

Dott. Giuseppe Giuffrida (Componente) Giuseppe Giuffrida



Sommaro

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	Gestione 2013 Bilancio di previsione 2014 Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	Coerenza interna Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	Entrate correnti Spese correnti Organismi partecipati Spese in conto capitale Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2014-2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	




VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Roberto Spataro, Rag. Angelo Verzi, Dott. Giuseppe Giuffrida, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominati con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del del 24.05.2012:

□ ricevuto in data 25.11.2014 con lettera prot. n. 38456 dal Responsabile del 4° Settore: Risorse Finanziarie e Risorse Umane, lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 19.11.2014 con delibera n. 149 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio di previsione 2014;
- relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione tecnica al bilancio di previsione 2014;
- allegati al bilancio:
 1. prospetto spese per il personale;
 2. prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 3. prospetto dei servizi a domanda individuale - esercizio 2014, con dimostrazione della percentuale di copertura;
 4. prospetto patto di stabilità interno anno 2014;
 5. prospetto calcolo fondo svalutazione crediti 2014.

Sono stati inoltre allegati i seguenti documenti:

- delibera di G.C. n. 149 del 19/11/2014 con oggetto: Approvazione schema di bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio Pluriennale 2014/2016;
- proposta di deliberazione di C.C. con oggetto: Approvazione schema di bilancio di previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e Bilancio Pluriennale 2014/2016;

nel corso della stesura della relazione sono stati richiesti e prodotti ulteriori documenti:

- documentazione inerente alle assegnazioni finanziarie della Regione Siciliana per l'anno 2014;
 - documentazione inerente alle assegnazioni finanziarie dal Ministero dell'Interno Finanza Locale per l'anno 2014;
 - situazione delle entrate accertate e delle spese impegnate aggiornata alla data del 13.12.2014.
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del 4° Settore: Risorse Finanziarie e Risorse Umane, riferito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, espresso sulla proposta di deliberazione n. 196 del 19/11/2014 allegata alla delibera di G.C. n. 149 del 19.11.2014, avente ad oggetto: approvazione schema di Bilancio di Previsione 2014, Relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2016;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare con delibera n. 40 del 06/10/2014, ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno ed al rispetto della riduzione della spesa di personale, con riferimento all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi oltre a presentare un saldo pari ad euro 0,00, evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.740538,60	4.053.345,59
Anno 2012	4.880.127,38	4.084.096,38
Anno 2013	5.485.236,94	2.788.043,91

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 272.614,14 come risulta dai seguenti elementi:



			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			0,00
RISCOSSIONI	7.397.656,53	39.719.673,90	47.117.330,43
PAGAMENTI	13.504.179,47	33.613.150,96	47.117.330,43
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00
RESIDUI ATTIVI	18.363.024,06	19.250.748,16	37.613.772,22
RESIDUI PASSIVI	12.158.352,15	25.182.805,93	37.341.158,08
Differenza			272.614,14
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			272.614,14

Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondo svalutazione crediti	231.704,36
Fondi non vincolati	40.909,78
Totale avanzo	272.614,14



BILANCIO DI PREVISIONE 2014

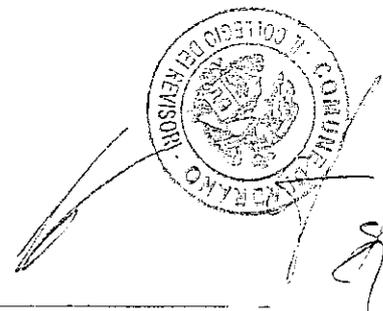
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	15.973.866,23	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.250.835,86
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	5.180.310,10	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.893.429,43
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	570.602,70		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.591.429,43		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	25.747.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	28.161.308,82
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	6.585.330,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	6.585.330,00
<i>Totale</i>	55.648.538,46	<i>Totale</i>	55.890.904,11
Avanzo di amministrazione 2013	242.365,65	Disavanzo di amministrazione 2013	
<i>Totale complessivo entrate</i>	55.890.904,11	<i>Totale complessivo spese</i>	55.890.904,11

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	23.316.208,46
spese finali (titoli I e II)	-	21.144.265,29
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.171.943,17



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

	2014 (previsione)	2013 (previsione)	2012 (previsione)
Entrate titolo I	4.925.470,28	16.485.023,38	15.973.866,23
Entrate titolo II	11.345.326,06	6.725.557,63	5.180.310,10
Entrate titolo III	5.258.998,19	813.530,68	570.602,70
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.529.794,53	24.024.111,69	21.724.779,03
(B) Spese titolo I	19.770.629,41	21.614.831,50	19.250.835,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.131.844,54	5.477.845,78	8.161.308,82
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	627.320,58	-3.068.565,59	-5.687.365,65
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			242.365,65
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	5.747.000,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 102/2013			3.247.000,00
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 66/2014			2.500.000,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	22.440,51	9.732,00	302.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		9.732,00	32.000,00
- altre entrate (specificare)	22.440,51		
			270.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	604.880,07	-3.078.297,59	0,00

	2014 (previsione)	2013 (previsione)	2012 (previsione)
Entrate titolo IV	943.360,27	2.340.334,15	1.591.429,43
Entrate titolo V **		12.505.741,18	5.747.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	943.360,27	14.846.075,33	7.338.429,43
(N) Spese titolo II	965.800,78	11.603.044,57	1.893.429,43
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	22.440,51	9.732,00	302.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	3.252.762,76	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

Il saldo negativo di parte corrente di Euro 5.477.000,00 è finanziato dall'anticipazione di liquidità di cui ai D.L. n. 102/2013 e 66/2014 per Euro 5.747.000,00, contabilizzata in entrata tra le accensioni di prestiti e, in spesa, tra i rimborsi di prestiti, così come disposto



sia dal MEF nella nota DG/A/259/13 del 07.05.2013 e sia dalla deliberazione n. 65 del 17/07/2013 della Corte dei Conti Sez. Regionale per la Liguria, da ciò, scaturisce un saldo positivo di parte corrente di Euro 270.000,00 che finanzia per lo stesso importo lo squilibrio di parte capitale.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	581.924,93	581.924,93
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.059.166,93	1.059.166,93
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	80.000,00	40.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	5.747.000,00	5.747.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	250.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	80.000,00	40.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		150.000,00
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		62.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	330.000,00	252.000,00
Differenza		- 78.000



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

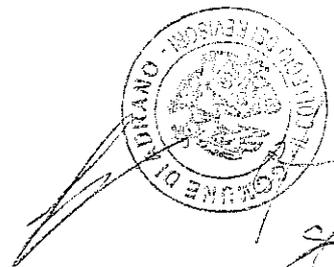
<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2013		
- avanzo del bilancio di parte corrente	270.000,00	
- alienazione di beni	332.262,50	
- contributo permesso di costruire	200.000,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		802.262,50
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	850.166,93	
- contributi da altri enti	209.000,00	
- altri mezzi di terzi	32.000,00	
Totale mezzi di terzi		1.091.166,93
TOTALE RISORSE		1.893.429,43
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.893.429,43

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, così distinto:

- non vincolato € 10.661,29
- per fondo svalutazione crediti € 231.704,36

ed è stato totalmente applicato alla spesa corrente al Fondo svalutazione crediti D.L. 35/2013.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

	2014	2015	2016
Entrate titolo I	15.973.866,23	16.306.745,35	16.254.140,64
Entrate titolo II	5.180.310,10	2.177.303,31	2.155.035,25
Entrate titolo III	570.602,70	543.778,00	493.778,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.724.779,03	19.027.826,66	18.902.953,89
(B) Spese titolo I	19.250.835,86	16.516.674,25	16.464.593,12
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	8.161.308,82	2.479.152,41	2.406.360,77
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-5.687.365,65	32.000,00	32.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	242.365,65		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	5.747.000,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 102/2013	3.247.000,00		
Anticipazione di Liquidità D.L. n. 66/2014	2.500.000,00		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	302.000,00	32.000,00	32.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	32.000,00	31.500,00	31.500,00
- altre entrate (specificare)			
	270.000,00	500,00	500,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00	0,00

	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	1.591.429,43	1.053.500,00	1.053.500,00
Entrate titolo V **	5.747.000,00		
(M) Totale titoli (IV+V)	7.338.429,43	1.053.500,00	1.053.500,00
(N) Spese titolo II	1.893.429,43	1.085.500,00	1.085.500,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	302.000,00	32.000,00	32.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali non siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

L'Ente ha adottato il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori anno 2014, con delibera di G.C. n. 122 del 02.09.2014.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi previsti dalla normativa vigente.

Riguardo la coerenza con le previsioni l'organo di revisione rileva che nessun investimento contenuto nel programma è riportato nel bilancio previsionale e pluriennale in considerazione del fatto che la realizzazione di ciò è totalmente legata all'ottenimento dei finanziamenti e quindi alla copertura finanziaria.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

Con riferimento alla programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata trasmessa dal responsabile del 4° con lettera prot. n. 37951 del 19.10.2014 la proposta di deliberazione di G.C. n. 179 del 16/10/2014, su tale atto l'organo di revisione ha in corso l'istruttoria per il rilascio del parere ai sensi del comma 8 dell'art.19 della 448/01.

L'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce delle modifiche e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale non è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione non sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.



9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

- spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	17.615	
2010	18.593	
2011	21.055	19.088

- saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

	2009/2011		mista
2014	19.088	15,07	2.877
2015	19.088	15,07	2.877
2016	19.088	15,62	2.982

- saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

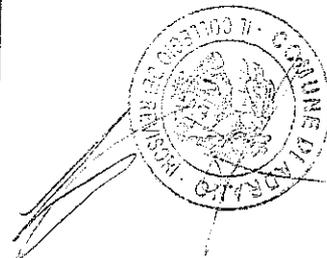
anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	saldo obiettivo al netto trasferimenti
2014	2.877	1.638	1.239
2015	2.877	1.638	1.239
2016	2.982	1.638	1.344

- saldo obiettivo rideterminato - clausola di salvaguardia - patto nazionale

anno	saldo obiettivo al netto trasferimenti	clausola salv. patto nazionale	saldo obiettivo rideterminato
2014	1.239	1.308	1.308
2015	1.239		1.239
2016	1.344		1.344

- obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	21.724.779	19.027.827	18.902.954
spese correnti prev. impegni	19.250.836	16.516.674	16.464.593
differenza	2.473.943	2.511.153	2.438.361
risorse ed impegni esclusi (comma da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2.473.943	2.511.153	2.438.361
previsione incassi titolo IV	1.050.000	1.000.000	1.000.000
previsione pagamenti titolo II	1.800.000	1.800.000	1.800.000
differenza	- 750.000	- 800.000	- 800.000
incassi e pagamenti esclusi (comma da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	- 750.000	- 800.000	- 800.000
obiettivo previsto	1.723.943	1.711.153	1.638.361



dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo obiettivo previsto	Saldo obiettivo finale
2014	1.723.943	1.308.000
2015	1.711.152	1.238.514
2016	1.638.631	1.343.497

anno	Saldo obiettivo finale da conseguire
2014	1.308
2015	1.238
2016	1.343

I prospetti allegati al bilancio di previsione relativi al patto di stabilità interno 2014-2016 di determinazione degli obiettivi, sono stati elaborati dal responsabile del settore finanziario.

L'organo di revisione, in merito ai rilievi emersi dall'esame del bilancio previsionale 2014 e bilancio pluriennale anni 2015 e 2016 rileva il saldo obiettivo finale da conseguire non attendibile.

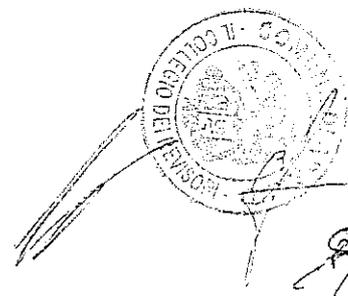


Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:



	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			500.460,00
I.M.U.	3.247.344,00	4.972.232,01	5.229.000,00
I.C.I. recupero evasione	470.000,00	169.879,09	250.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	23.463,47	27.637,20	40.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	100.864,04	383.690,77	289.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	933.000,00	933.000,00	933.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			0,00
Compartecipazione Iva		0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte			
Categoria 1: Imposte	4.774.671,51	6.486.438,98	7.241.460,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	140.538,15	112.380,15	185.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			
TARES		5.440.149,28	
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			4.510.249,28
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	140.538,15	5.552.529,43	4.695.249,28
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.260,62	9.813,56	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale		4.436.241,41	4.030.156,95
Altri tributi speciali		0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	10.260,62	4.446.054,97	4.037.156,95
Totale entrate tributarie	4.925.470,28	16.485.023,38	15.973.866,23

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con la deliberazione n. 33 del 02/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011.

Il gettito previsto di Euro 5.229.000,00, con una variazione in aumento di euro 256.767,99 rispetto all'importo accertato nel rendiconto anno 2013, è stato determinato sulla base della delibera di C.C. n. 35 del 02.09.2014 con oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni IMU anno 2014.

Imposta comunale sugli immobili

L'ICI per l'anno 2012 è stata soppressa e sostituita dall'IMU, la somma prevista di Euro 250.000,00, riguarda il recupero dell'evasione, riferita all'emissione di n. 2.400 avvisi di accertamento anno 2009 ed alla riliquidazione degli anni 2010 e 2011.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI	470.000,00	169.879,00	250.000,00	300.000,00	250.000,00

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 21 del 16.04.2009, ha disposto l'addizionale Irpef nella misura dello 0.70%.

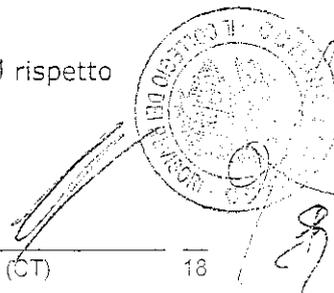
Il gettito è previsto in Euro 933.000,00 pari all'entrata accertata per l'anno 2013.

Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica

Il gettito è previsto in Euro 289.000,00 con un decremento di euro 94.690,77 rispetto all'entrata accertata per l'anno 2013.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito è previsto in Euro 40.000,00 con un incremento di Euro 12.362,80 rispetto all'entrata accertata per l'anno 2013.



Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge 147/2013.

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Il gettito previsto di Euro 500.460,00, è stato determinato sulla base della delibera di C.C. n. 34 del 02.09.2014 con oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni TASI anno 2014.

T.A.R.I.

Il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani. La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares. L'ente, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore.

Il gettito previsto di Euro 4.510.249,28, è stato determinato sulla base del piano finanziario approvato con delibera di C.C. n. 339 del 30.09.2014 con oggetto: Approvazione tariffe TARI anno 2014.

Il Collegio in merito rileva che il costo del servizio è stato integralmente coperto.

Alla data del 13.12.2014 sono stati riscossi soltanto euro 994.484,72 pari al 22,05% e pertanto manifesta forte preoccupazione per il continuo esborso finanziario che costringe l'Ente a finanziare con risorse non riscosse la gestione del servizio e che lo sottopone ad esposizioni finanziarie tali da causare un pesante squilibrio finanziario con conseguente rischio di un dissesto finanziario.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 185.000,00. con un incremento di Euro 72.619,85 rispetto all'entrata accertata per l'anno 2013.

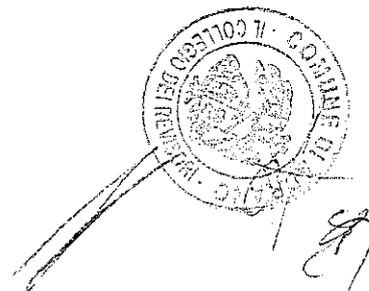
Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, la somma prevista in bilancio ammonta ad Euro 4.030.156,95 è stata determinata secondo la nota metodologica del Ministero del 16/09/2014.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni è stato stimato in Euro 7.000,00.

Il Collegio in merito alle previsioni delle entrate tributarie, invita il responsabile del servizio ad eseguire un attento e costante monitoraggio delle effettive entrate al fine di salvaguardare sempre gli equilibri di bilancio di parte corrente.



TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto anno 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	5.765.921,55	2.926.621,86	1.406.521,77
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	1.953.524,40	1.775.391,83	1.712.786,97
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	3.344.412,10	1.622.111,36	1.752.782,82
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	281.468,01	401.432,58	308.218,54
Totale	11.345.326,06	6.725.557,63	5.180.310,10

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per euro 1.406.521,77, sulla base dei contributi comunicati dal Ministero dell'Interno.
I trasferimenti dello Stato sono così suddivisi:

o	Contributo sviluppo investimenti	€ 651.823,92
o	Rimborso Statale da provv. di Finanza Locale	€ 714.830,27
o	Altri contributi dello Stato	€ 3.867,58
o	Altri trasferimenti Statali	€ 36.000,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

E' previsto il seguente trasferimento dalla Regione:

o	Assegnazione fondi regionali stabilizzazione con contr.diritto priv.	€ 1.712.786,97
---	--	----------------

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE

E' previsto il seguente trasferimento dalla Regione:

o	Assegnazione fondi regionali a sostegno autonomie locali	€ 1.128.857,89
o	Assegnazione fondi regionali per interventi campo abitazione	€ 5.000,00
o	Assegnazione fondi regionali per piano di zona socio-sanitario	€ 81.887,08
o	Assegnazione fondi regionali infanzia e adolescenza	€ 42.000,00
o	Assegnazione fondi regionali campo scolastico	€ 389.037,85
o	Assegnazione fondi regionali a sostegno delle famiglie	€ 6.000,00

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

E' previsto il seguente trasferimento:

o	Obiettivo 6.1.4. PO FESR 2007/2013	€ 220.000,00
o	Trasferimenti ISTAT rilevazione dati statistici	€ 5.000,00
o	Trasferimenti da Comuni	€ 83.218,54

Il Collegio osserva:

Considerato che la previsione dei trasferimenti erariali è stata stimata sulle proiezioni provvisorie delle assegnazioni per l'anno 2014, si invita il responsabile del servizio finanziario ad un attento e puntuale monitoraggio degli accertamenti in entrata, in modo che gli impegni di spesa siano sempre garantiti da entrate certe per evitare uno squilibrio di parte corrente.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici	4.751.348,38	252.340,31	268.500,00
Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente	100.484,44	90.221,71	90.178,00
Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti	31.085,74	5.257,14	100,00
Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società			
Categoria 5°: Proventi diversi	376.079,63	465.711,52	211.824,70
Totale	5.258.998,19	813.530,68	570.602,70

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	% di copertura 2013
Asilo nido	40.000,00	240.000,00	16,67%	16,57%
Impianti sportivi	9.000,00	95.167,09	9,46%	12,95%
Lampade votive	56.000,00	116.397,92	48,11%	59,86%
Teatro Comunale		125.000,00		4,28%
Decurtazione 50% costi asilo nido				
Altri servizi				
Totale	105.000,00	326.565,01	32,15%	24,28%

Il Collegio osserva che :

- la percentuale complessiva di copertura del costo dei servizi a domanda individuale è del 32,15%, la copertura minima prevista dalla legge è pari al 36%.

- che l'Ente complessivamente non rispetta i parametri minimi di copertura previsti dalla norma al 36%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 80.000,00, da destinarsi per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'ente con la delibera di G.C. n. 145 del 19/11/2014 ha determinato la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative relative all'anno 2014 - art. 208 del C.d.S..

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per € 8.000,00

Titolo II spesa per € 32.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
51.922,45	51.269,25	80.000,00

Proventi parcheggi pubblici

Il gettito relativo ai proventi dei parcheggi pubblici è previsto per € 7.000,00.

Proventi del servizio passi carrabili

Il gettito relativo ai proventi del servizio passi carrabili è previsto per € 3.000,00.

Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente

Le somme iscritte ammontano complessivamente a € 90.178,00 e si riferiscono ai fitti reali dei beni immobili di proprietà comunale. Il Collegio invita l'ente a redditualizzare profittevolmente i propri beni.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Risulta iscritta una previsione di € 100,00.

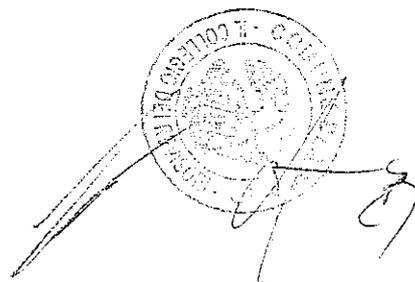
Categoria 5°: Proventi diversi

Risulta iscritta una previsione complessiva di € 211.824,70, le poste di maggiore rilevanza sono:

Risorsa 2905 - Recupero somme diverse per € 130.000,00;

Risorsa 2909 - Introiti e rimborsi diversi per € 45.000,00;

Risorsa 2915 - Sovracanoni per impianti idroelettrici bacino Imbrifero Montano - Salso Simeto € 36.824,70.



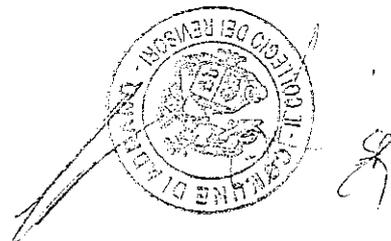
TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	332.262,50
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	850.166,93
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	209.000,00
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	200.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	1.591.429,43
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	302.000,00
(-) rimborso di finanziamenti a breve termine	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) Quote proventi conc.edilizia (oneri di urbanizzaz.) destinate alla gest.corrente	
Totale risorse da destinare al titolo II	302.000,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.893.429,43

In dettaglio:

- al Titolo IV, categoria 1[^], risulta iscritta la somma di € 332.262,50, relativa a proventi concessioni cimiteriali per €. 150.000,00 e ad alienazione di beni immobili per € 182.262,50;
- al Titolo IV, categoria 3[^], risulta iscritta la somma di € 850.166,93 relativa a contributi della Regione per investimenti per € 535.134,55 e per opere pubbliche per € 315.032,38;
- al Titolo IV, categoria 4[^], risulta iscritta la somma di € 209.000,00 relativa a trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico e precisamente PO FESR 2007/2013 - Linea intervento 6.1.3.1 PISU 15 - Impianto fotovoltaico Palazzo Municipale;
- al Titolo IV, categoria 5[^], risulta iscritta la somma di € 200.000,00 relativa ai proventi derivanti dalle concessioni edilizie.



Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

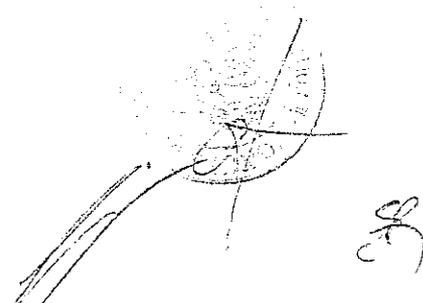
Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
1.008.468,11	454.676,66	209.115,20	200.000,00

Il Collegio osserva:

con riferimento alla previsione indicata al Titolo IV, categoria 1[^], risorsa 3420 - "Alienazione di immobili" di euro 182.262,50, rileva una discordanza con quanto indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari triennio 2014-2016 di cui alla delibera di G.C. n. 126 del 11.09.2014 in quanto il valore da indicare nell'anno 2014 è di euro 137.510,00 e nell'anno 2015 è di euro 44.752,50.

Inoltre considerata l'incertezza della vendita degli immobili nell'esercizio 2014, si invita il responsabile del servizio finanziario ad impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata, al fine di evitare squilibri con conseguente disavanzo di gestione di competenza.

Inoltre, si invita il responsabile del servizio finanziario ad effettuare un attento e puntuale monitoraggio sugli accertamenti in entrata, affinché gli impegni di spesa siano sempre coperti con entrate certe.



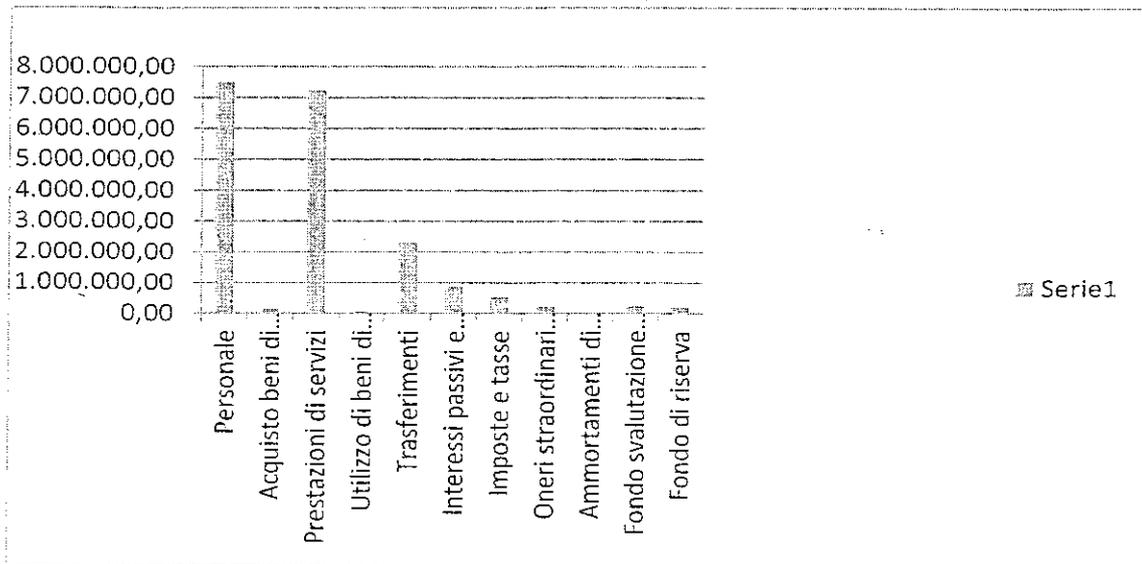
SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto dell'anno 2013 e dell'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per funzione					
			Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di
			2012	2013	previsione
					2014
1	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	Euro	8.468.136,17	8.753.343,41	8.655.835,13
2	Funzioni relative alla giustizia	Euro	26.778,00	26.778,00	26.778,00
3	Funzioni di polizia locale	Euro	1.014.792,03	1.041.263,48	972.283,23
4	Funzioni di istruzione pubblica	Euro	639.180,29	959.648,45	783.684,12
5	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	Euro	276.087,71	198.233,55	205.302,47
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	Euro	132.873,48	129.348,09	139.369,53
7	Funzioni nel campo turistico	Euro	289.146,00	318.042,00	275.000,00
8	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	Euro	637.492,67	619.989,38	611.232,31
9	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	5.074.333,11	6.016.631,93	5.103.140,19
10	Funzioni nel settore sociale	Euro	3.137.606,91	3.441.499,48	2.362.492,80
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	Euro	74.203,04	110.053,73	115.718,08
12	Funzioni relative a servizi produttivi	Euro			
Totale spese correnti		Euro	19.770.629,41	21.614.831,50	19.250.835,86

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto dell'anno 2013 e dell'anno 2012, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	7.945.503,53	7.741.872,04	7.486.561,68	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	132.222,88	123.453,14	130.000,00	5%
03 - Prestazioni di servizi	7.006.309,27	8.195.593,60	7.221.997,28	-12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	49.307,36	49.791,36	54.052,00	9%
05 - Trasferimenti	2.811.107,05	3.498.179,87	2.305.319,46	-34%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	925.094,11	970.838,96	871.645,72	-10%
07 - Imposte e tasse	477.913,18	530.626,52	524.286,22	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	423.172,03	504.476,01	219.000,00	-57%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			242.365,65	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			195.607,85	#DIV/0!
Totale spese correnti	19.770.629,41	21.614.831,50	19.250.835,86	-10,94%



INTERVENTO 01 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 è di **€ 7.486.561,68** ed incide per il 38,89% sulla spesa corrente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta nel rendiconto dell'anno 2013 del 40,80%;

L'organo di revisione ha in corso l'istruttoria, per accertare ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	8.364.212,26
2012	7.927.396,62
2013	7.855.524,90
2014	7.668.824,44

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	7.741.872,04	7.486.561,68
intervento 03	24.000,00	24.000,00
irap	453.481,31	464.026,22
altre da specificare	84.795,17	90.000,00
Totale spese di personale	8.304.148,52	8.064.587,90
spese escluse	395.566	395.763,46
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	7.908.582,28	7.668.824,44
spese correnti	21.614.831,50	19.250.835,86
incidenza sulle spese correnti	36,59	39,84

La spesa complessiva del personale prevista per l'esercizio 2014 in € **8.064.587,90**, incide sulla spesa corrente per il 41,89% ed è riferita a n. 292 unità, comprende personale di ruolo e non di ruolo, collaborazioni e incarichi ex art. 110 TUEL e tiene conto degli obblighi e vincoli disposti dalle norme vigenti

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

In bilancio è stata prevista una spesa di euro 24.000,00 all'intervento 1.01.01.03 cap. 402 rispetta il limite massimo di spesa per l'esercizio 2014 per incarichi di collaborazione.

INTERVENTO 02/03/04 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Ammontano a complessivi € **7.406.049,28**, l'intervento 03 - prestazioni i servizi al capitolo 1.09.05.03 ed al codice 29403 include il costo del servizio gestione rifiuti per Euro 4.545.997,28.

L'organo di revisione dalla verifica degli importi stanziati in bilancio nel capitolo 23925 "spese di gestione degli impianti di pubblica illuminazione" per euro 420.000,00 e nel capitolo 73108 "manutenzione straordinaria-illuminazione pubblica e servizi" per euro 550.000,00 e dal raffronto con quanto effettivamente impegnato alla data del 13.12.2014, rileva che i dati indicati nella previsione non risultano adeguati al costo del servizio.

L'organo di revisione invita inoltre l'ente a voler monitorare con costanza i flussi relativi alle spese onde poter pervenire ad un contenimento di essi.

INTERVENTO 06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € **871.645,72** è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs. n. 267/00.

L'organo di revisione dalla verifica dall'importo stanziato in bilancio nel capitolo 2410 "interessi passivi e oneri finanziari su anticipazione di cassa" per euro 125.000,00 rileva una non congruità con la somma già impegnata alla data del 13.12.2014 di euro 145.994,94.



INTERVENTO 08 – Oneri straordinari della gestione corrente

E' stato iscritto in bilancio uno stanziamento di € 219.000,00 per copertura oneri straordinari.

L'organo di revisione dalla verifica degli importi stanziati in bilancio nel capitolo 7113 "debiti fuori bilancio" e nel capitolo 7114 "altri oneri straordinari della gestione corrente" per complessivi euro 200.000,00, rileva una non congruità con i dati previsti considerato che l'Ufficio Legale 1° Settore con lettera prot. 33282 del 13.10.2014 avente ad oggetto: salvaguardia equilibri di bilancio e lettera prot. 37575 del 17.11.2014 avente ad oggetto: salvaguardia equilibri di bilancio - integrazione, ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio per complessivi euro 270.000,00 che non trovano copertura nel presente bilancio.

INTERVENTO 10 - Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 20% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'ammontare del fondo è stato previsto per € 242.365,65.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario ammonta ad € 195.607,85, pertanto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del d.lgs n. 267/00 (non inferiore all'1% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all' 1,02% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

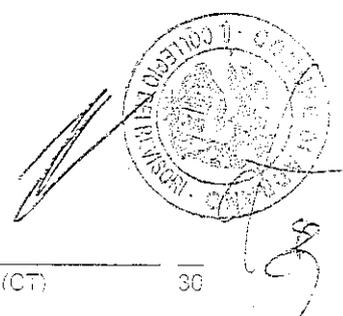
Risultano da parte dell'Ente esternalizzati i seguenti servizi pubblici locali:

- Servizi idrici

L'ente, con riferimento al piano di rientro dei debiti dell'ATO CT3 Simeto Ambiente SpA in liquidazione, delibera del C.C. n. 33 del 04.04.2013, ha previsto sia nel bilancio previsionale 2014 e sia nel bilancio pluriennale 2015 e 2016 nel titolo III - "spese per rimborso di prestiti" e precisamente al 3.01.03.03 e all'intervento 99303 l'importo annuo di euro 1.162.595,92.

L'organo di revisione in considerazione del fatto che l'ente si è assunto l'onere di pagare i debiti dell'Ato, aderendo al piano di rientro, lo invita ad intervenire nei confronti della società richiedendo nell'immediatezza il trasferimento dei flussi derivanti dagli incassi dei crediti riferiti alle annualità inclusi già nel piano di rientro stesso.

L'organo di revisione inoltre invita l'ente a dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa.



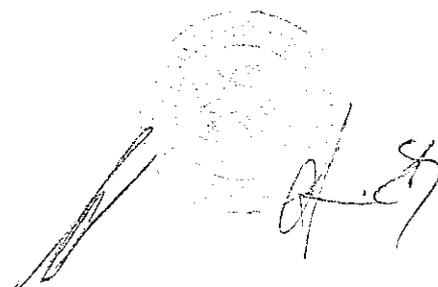
SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.893.429,43, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel 2014 si riferiscono a:

2.01.05.01 - 51106 - Manutenzione strade	€	118.000,00
2.01.05.01 - 51120 - PO FESR 2007/2013 - Linea intervento 6.1.3.1 PISU 15 - Impianto fotovoltaico Palazzo Municipale	€	209.000,00
2.01.05.01 - 51121 - Manutenzione edifici e scuole	€	200.000,00
2.01.06.06 - 52605 - Incarichi prof.li esterni per progettazz.	€	58.134,55
2.01.08.05 - 54500 - Acqu.beni mobili-macch.-attrezz.	€	79.000,00
2.04.05.01 - 64120 - Adeguamento e messa in sicurezza edifici scolastici	€	182.262,50
2.08.01.01-05 - 72188/72190/72500 - Viabilità circolaz.str. e servizi connessi	€	32.000,00
2.08.02.01 - 73108 - Manutenz. straord. illuminaz.pubblica	€	550.000,00
2.10.01.01 - 81100 - Ristrutturaz. Asilo Nido Comunale	€	315.032,38
2.10.05.01 - 85110 - Manutenz. str. Cimitero	€	150.000,00

L'organo di revisione in riferimento alla previsione indicata al Titolo IV dell'entrata, categoria 1[^], risorsa 3420 - "Alienazione di immobili" di euro 182.262,50, ha rilevato una discordanza con quanto indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari triennio 2014-2016 di cui alla delibera di G.C. n. 126 del 11.09.2014 in quanto il valore da indicare nell'anno 2014 è di euro 137.510,00 e nell'anno 2015 è di euro 44.752,50 e pertanto la spesa in conto capitale non trova l'intera copertura nell'anno 2014 e crea uno squilibrio nel saldo di parte capitale.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. -

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	21.529.794,53
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	1.291.787,67
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	871.645,72
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,05%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	420.141,95

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	871.645,72	880.178,67	819.097,54
Entrate correnti	21.529.794,53	24.024.111,69	21.724.779,03
% su entrate correnti	4,05%	3,66%	3,77%
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Il Collegio in merito osserva:

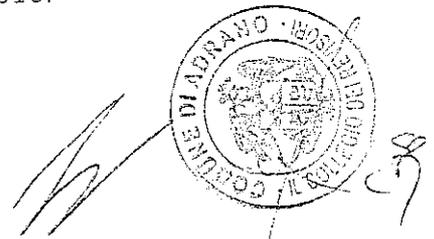
L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% per l'anno 2014, il 6% per l'anno 2015 e il 4% per l'anno 2016, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

La previsione di spesa per l'anno 2014 per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, di € 871.645,72, non è congrua per i motivi già esposti alla pagina 28.

Nonostante la previsione di spesa non sia congrua, rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Il limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011 viene rispettato sia per l'anno 2015 e sia per l'anno 2016.



L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	13.875.514	15.058.841	13.926.997	25.242.537	22.795.404	20.248.138
nuovi prestiti	2.207.222		12.505.741	5.747.000		
prestiti rimborsati	1.023.894	1.131.845	1.190.201	8.194.133	2.547.266	2.476.771
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	15.058.841	13.926.997	25.242.537	22.795.404	20.248.138	17.771.367

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	723.874	814.776	756.420	746.646	820.179	769.097
quota capitale	1.023.894	1.131.845	1.190.201	2.447.133	2.547.266	2.476.771
totale fine anno	1.747.768	1.946.621	1.946.621	3.193.779	3.367.445	3.245.868

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	21.529.795
Anticipazione di cassa	Euro	5.382.449
<i>Percentuale</i>		25,00%

La concessione dell'anticipazione di cassa pari ad € 5.382.448,63 è stata richiesta ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 al tesoriere comunale "Credito Siciliano" S.p.A. con le delibere di G.C. n. 09 del 13/01/2014, con oggetto: Anticipazione di Tesoreria - Autorizzazione al Tesoriere Comunale per l'esercizio 2014.

Con la delibera di G.C. n. 58 12/05/2014 con oggetto: Incremento limite massimo anticipazione di cassa per l'anno 2014 - D.L. 28.01.2014 n.4, convertito in legge 28/03/2014 n. 50, è stata concessa l'aumento del tetto massimo di anticipazione di tesoreria fino al 31.12.2014 di euro 7.176.598,17.

Con la delibera di G.C. n. 72 del 04/06/2014 con oggetto: Piano di rientro anticipazione di Tesoreria, è stata deliberato a partire dal mese di giugno 2014 un rientro mensile di euro 70.000,00 da portare a deconto dal limite massimo di anticipazione concedibile per l'anno 2014 di euro 5.382.448,63.

Il collegio in merito osserva: che persiste per l'Ente una sostanziale sofferenza per quanto riguarda le riscossioni, tale problematica trova conferma nell'analisi dei residui attivi che si riporta nelle pagine successive della presente relazione ed influisce negativamente sui flussi di cassa complessivi determinando un costante e continuo ricorso all'anticipazione di cassa che comporta una lievitazione dei costi per interessi passivi come altresì richiamato nelle pronunce dalla Corte dei Conti, pertanto il Collegio invita l'Ente ad avviare una politica di contenimento del ricorso alle anticipazioni di cassa onde evitare aggravii patrimoniali per interessi passivi.

Riguardo la riscossione dei residui, il Collegio diffida l'Ente ed i Responsabili competenti a porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti.

Si rinnova l'invito all'ente ad intervenire per il potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2014-2016**

Il bilancio pluriennale non è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

L'organo di revisione in merito ai rilievi effettuati in sede di esame del bilancio previsionale 2014 evidenzia che i dati previsionali riportati nel bilancio pluriennale degli anni 2015 e 2016 risultano non attendibili e non congrui.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	15.973.866,23	16.306.745,35	16.254.140,64	48.534.752,22
Titolo II	5.180.310,10	2.177.303,31	2.155.035,25	9.512.648,66
Titolo III	570.602,70	543.778,00	493.778,00	1.608.158,70
Titolo IV	1.591.429,43	1.053.500,00	1.053.500,00	3.698.429,43
Titolo V	25.747.000,00	16.000.000,00	12.000.000,00	53.747.000,00
<i>Somma</i>	49.063.208,46	36.081.326,66	31.956.453,89	117.100.989,01
Avanzo anno 2013	242.365,65			242.365,65
Totale	49.305.574,11	36.081.326,66	31.956.453,89	117.343.354,66

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.250.835,86	16.516.674,25	16.464.593,12	52.232.103,23
Titolo II	1.893.429,43	1.085.500,00	1.085.500,00	4.064.429,43
Titolo III	28.161.308,82	18.479.152,41	14.406.360,77	61.046.822,00
<i>Somma</i>	49.305.574,11	36.081.326,66	31.956.453,89	117.343.354,66
Disavanzo presunto				
Totale	49.305.574,11	36.081.326,66	31.956.453,89	117.343.354,66



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	7.486.562	5.195.015	-30,61	5.195.015	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	130.000	110.000	-15,38	110.000	
03 - Prestazioni di servizi	7.221.997	7.558.997	4,67	7.558.997	
04 - Utilizzo di beni di terzi	54.052	7.000	-87,05	7.000	
05 - Trasferimenti	2.305.319	1.837.500	-20,29	1.837.500	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	871.646	880.179	0,98	819.098	-6,94
07 - Imposte e tasse	524.286	392.983	-25,04	392.983	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	219.000	119.000	-45,66	119.000	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	242.366	250.000	3,15	250.000	
11 - Fondo di riserva	195.608	166.000	-15,14	165.000	-0,60
Totale spese correnti	19.250.836	16.516.674	-14,20	16.454.593	-0,38

L'organo di revisione in merito alle spese del personale (anni 2015-2016) rileva un andamento non coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e precisamente nel bilancio pluriennale 2015 e 2016 nessuna previsione è stata riportata nei capitoli di spesa 6491, 6492 e 7045.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	332.263	150.000	150.000	632.263
Trasferimenti c/capitale Stato			535.000	2.129.167
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.059.167	535.000	368.500	937.000
Trasferimenti da altri soggetti	200.000	368.500		3.698.429
Totale	1.591.429	1.053.500	1.053.500	

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione			31.500	95.000
Risorse correnti destinate ad investimento	32.000	31.500		
Totale	1.623.429	1.085.000	1.085.000	3.793.429



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

- Non congrue le previsioni di spesa riferiti a:

capitolo 23925 "spese di gestione degli impianti di pubblica illuminazione" per euro 420.000,00 e capitolo 73108 "manutenzione straordinaria-illuminazione pubblica e servizi" per euro 550.000,00 che dal raffronto con quanto effettivamente impegnato alla data del 13.12.2014, i dati previsionali risultano non adeguati al costo del servizio;

capitolo 2410 "interessi passivi e oneri finanziari su anticipazione di cassa" per euro 125.000,00 la somma già impegnata alla data del 13.12.2014 è di euro 145.994,94;

capitolo 7113 "debiti fuori bilancio" e nel capitolo 7114 "altri oneri straordinari della gestione corrente" per complessivi euro 200.000,00, si rileva una non congruità con i dati previsti considerato che l'Ufficio Legale 1° Settore con lettera prot. 33282 del 13.10.2014 avente ad oggetto: salvaguardia equilibri di bilancio e lettera prot. 37575 del 17.11.2014 avente ad oggetto: salvaguardia equilibri di bilancio - integrazione, ha comunicato l'esistenza di debiti fuori bilancio per complessivi euro 270.000,00 che non trovano copertura nel presente bilancio;

titolo IV dell'entrata, categoria 1^, risorsa 3420 - "Alienazione di immobili" di euro 182.262,50, si rileva una discordanza con quanto indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari triennio 2014-2016 di cui alla delibera di G.C. n. 126 del 11.09.2014 in quanto il valore da indicare nell'anno 2014 è di euro 137.510,00 e nell'anno 2015 è di euro 44.752,50 e pertanto la spesa in conto capitale non trova l'intera copertura nell'anno 2014 e crea uno squilibrio nel saldo di parte capitale;

- sulle previsioni delle entrate tributarie ed extratributarie, occorre eseguire un attento e costante monitoraggio delle effettive entrate al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio di parte corrente.

Il Collegio in merito alla TARI, rileva che il costo del servizio è stato integralmente coperto.

Inoltre, alla data del 13.12.2014 sono stati riscossi soltanto euro 994.484,72 pari al 22,05% e pertanto manifesta forte preoccupazione per il continuo esborso finanziario che costringe l'Ente a finanziare con risorse non riscosse la gestione del servizio e che lo sottopone ad esposizioni finanziarie tali da causare un pesante squilibrio finanziario con conseguente rischio di un dissesto finanziario.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

In considerazione dei rilievi effettuati in sede di esame del bilancio previsionale 2014 i dati previsionali riportati nel bilancio pluriennale degli anni 2015 e 2016 risultano non attendibili e non congrui;

in merito alle spese del personale (anni 2015-2016) si rileva un andamento non coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e precisamente nel bilancio pluriennale 2015 e 2016 nessuna previsione è stata riportata nei capitoli di spesa 6491, 6492 e 7045.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

In merito ai rilievi effettuati in sede di esame del bilancio previsionale 2014 con riferimento alla spesa corrente, la copertura finanziaria delle spese per investimenti non



è più garantita dal saldo positivo di parte corrente di Euro 270.000,00 che finanziava per lo stesso importo lo squilibrio di parte capitale.
Inoltre la copertura delle spese in conto capitale è strettamente condizionata al realizzo delle seguenti poste: proventi concessioni cimiteriali, proventi derivanti da concessioni edilizie.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2014 gli enti sottoposti al patto di stabilità, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.
L'organo di revisione, in merito ai rilievi emersi dall'esame del bilancio previsionale 2014 e bilancio pluriennale anni 2015 e 2016 rileva che risulta non attendibile il saldo obiettivo finale da conseguire per il rispetto del patto di stabilità interno.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

In riferimento alla previsione indicata al Titolo IV, categoria 1[^], risorsa 3420 - "Alienazione di immobili" di euro 182.262,50, rileva una discordanza con quanto indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari triennio 2014-2016 di cui alla delibera di G.C. n. 126 del 11.09.2014 in quanto il valore da indicare nell'anno 2014 è di euro 137.510,00 e nell'anno 2015 è di euro 44.752,50.

Inoltre considerata l'incertezza della vendita degli immobili nell'esercizio 2014, si invita il responsabile del servizio finanziario ad impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata, al fine di evitare squilibri con conseguente disavanzo di gestione di competenza.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente, con riferimento al piano di rientro dei debiti dell'ATO CT3 Simeto Ambiente SpA in liquidazione, delibera del C.C. n. 33 del 04.04.2013, ha previsto sia nel bilancio previsionale 2014 e sia nel bilancio pluriennale 2015 e 2016 nel titolo III - "spese per rimborso di prestiti" e precisamente al 3.01.03.03 e all'intervento 99303 l'importo annuo di euro 1.162.595,92.

L'organo di revisione in considerazione del fatto che l'ente si è assunto l'onere di pagare i debiti dell'Ato, aderendo al piano di rientro, lo invita ad intervenire nei confronti della società richiedendo nell'immediatezza il trasferimento dei flussi derivanti dagli incassi dei crediti riferiti alle annualità inclusi già nel piano di rientro stesso.

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale ed organizzativa.

g) Imposta comunale sugli immobili recupero dell'evasione

L'ente prevede di attuare per l'anno 2014 un piano di recupero di evasione ICI di Euro 250.000,00 e riguarda l'emissione di n. 2.400 avvisi di accertamento anno 2009 ed alla riliquidazione degli anni 2010 e 2011, si invita il responsabile del servizio ad un attento monitoraggio delle effettive entrate al fine di salvaguardare sempre gli equilibri di bilancio di parte corrente.



h) Anticipazioni di cassa

Il collegio in merito osserva: che persiste per l'Ente una sostanziale sofferenza per quanto riguarda le riscossioni, tale problematica trova conferma nell'analisi dei residui attivi che si riporta nelle pagine successive della presente relazione ed influisce negativamente sui flussi di cassa complessivi determinando un costante e continuo ricorso all'anticipazione di cassa che comporta una lievitazione dei costi per interessi passivi, come altresì richiamato nelle pronunce dalla Corte dei Conti, pertanto il Collegio invita l'Ente ad avviare una politica di contenimento del ricorso alle anticipazioni di cassa onde evitare aggravii patrimoniali per interessi passivi.

Riguardo la riscossione dei residui, il Collegio diffida l'Ente ed i Responsabili competenti a porre in essere tutte le azioni necessarie per il recupero dei crediti.

Si rinnova l'invito all'ente ad intervenire per il potenziamento dell'attività di accertamento e riscossione dei tributi.

i) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e richiamato l'articolo 239 del Tuel l'organo di revisione:

- rilevata la non coerenza interna, la non congruità e la non attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, esprime, pertanto, parere non favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

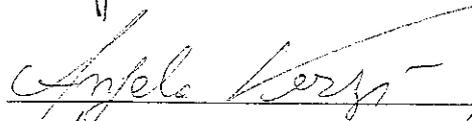
Adrano, 18/12/2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Roberto Spataro (Presidente)



Rag. Angelo Verzi (Componente)



Dott. Giuseppe Giuffrida (Componente)

